

C O P I A

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

5° SETTORE - TECNICO

N. 227 del Reg.

Data 12/12/2017

N. 682 del Reg. Generale

OGGETTO

Richiesta di rilascio Provvedimento Autorizzativo Unico, in variante ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., relativamente al "Progetto di ristrutturazione edilizia ed ampliamento dello stabilimento vinicolo "CASTELLO MONACI S.r.l." ubicato in agro di Salice Salentino, in località "Monaci", in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i." – P.E. 34/2017 – Prot. Gen. n. 2874 del 14.03.2017 – Richiedente: SCRINZI Christian, in qualità di amministratore delegato e legale rappresentante della società "CASTELLO MONACI S.r.l." – Determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi e adozione di variante.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto e il Vigente Regolamento di contabilità;

**IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
RESPONSABILE DELLO SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI**

VISTA la richiesta di rilascio Provvedimento Autorizzativo Unico, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., relativa al "*Progetto di ristrutturazione edilizia ed ampliamento dello stabilimento vinicolo "CASTELLO MONACI S.r.l." ubicato in agro di Salice Salentino, in località "Monaci" "* – P.E. 34/2017 – presentata in data 14.03.2017, Prot. Gen. n. 2874, dal Sig. SCRINZI Christian, nato a Rovereto (TN) il 10.07.1968 – C.F. SCR CRS 68L10 H612D – e residente in Nogaredo (TN) alla Via Conti Lodron n. 3, in qualità di amministratore delegato e legale rappresentante della società "CASTELLO MONACI S.r.l." – P.I. 03541900753 – con sede legale in Salice Salentino (LE) alla Via Case Sparse – Località "Monaci";

VISTO il "*Progetto di ristrutturazione edilizia ed ampliamento dello stabilimento vinicolo "CASTELLO MONACI S.r.l." ubicato in agro di Salice Salentino, in località "Monaci" "* in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., presentato in allegato alla suddetta richiesta, a firma dell'Ing. ARNESANO Arcangelo – C.F. RNS RNG 67D10 H708U – iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce al n. 2046, con studio professionale in Salice Salentino (LE) alla Via Umberto I n. 34/A;

VISTO il provvedimento della scrivente in data 29.08.2017, Prot. Gen. n. 8961, con il quale:

- è stata indetta:
 - Conferenza di Servizi Decisoria, ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/1990 e s.m.i., per gli effetti di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., con procedura semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-*bis*, della L. 241/1990 e s.m.i., atteso che la conclusione positiva del procedimento sarebbe stata subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla-osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici.
- è stato comunicato:
 - **che** il 13.09.2017 sarebbe stato il termine perentorio, non superiore a quindici (15) giorni dalla data di indizione quindi dalla data della presente come previsto dall'art. 14-*bis*, c. 2, lett. b), della L. 241/1990 e s.m.i., entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero potuto richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.
 - **che** il 27.11.2017 sarebbe stato il termine perentorio, non superiore a novanta (90) giorni dalla data di indizione quindi dalla data della presente come previsto dall'art. 14-*bis*, c. 2, lett. c), della L. 241/1990 e s.m.i., entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza.
 - **che**, come previsto dall'art. 14-*bis*, c. 3, della L. 241/1990 e s.m.i., le determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza rese da ogni amministrazione sarebbero dovute essere congruamente motivate e sarebbero dovute essere formulate in termini di assenso o dissenso, in quest'ultimo caso avrebbero dovuto indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.
 - **che**, come previsto dall'art. 14-*bis*, c. 3, della L. 241/1990 e s.m.i., le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sarebbero dovute essere espresse in modo chiaro ed analitico e avrebbero dovuto specificare se fossero relative ad un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.
 - **che**, come previsto dall'art. 14-*bis*, c. 4, della L. 241/1990 e s.m.i., la mancata comunicazione della determinazione entro il termine perentorio del 27.11.2017 ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-*bis*, c. 3, della L. 241/1990 e s.m.i. sarebbe equivalsa ad assenso implicito senza condizioni.
 - **che**, come previsto dall'art. 14-*bis*, c. 5, della L. 241/1990 e s.m.i., entro i cinque (5) giorni lavorativi successivi al termine perentorio del 27.11.2017, quindi entro la data del 2.12.2017, questa amministrazione precedente avrebbe adottato:
 - la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-*quater* della L. 241/1990 e s.m.i., qualora avesse acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora avesse ritenuto, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso potessero essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;
 - la determinazione di conclusione negativa della conferenza, qualora avesse acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenesse superabili, che avrebbe prodotto l'effetto della comunicazione di cui all'art. 10-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i.; quindi, questa amministrazione precedente avrebbe trasmesso alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate nel termine di cui al predetto articolo nonché avrebbe concluso la conferenza con il provvedimento rigetto della domanda, nel quale avrebbe dato ragione dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni prodotte.
 - **che** la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata da questa amministrazione precedente all'esito della stessa, avrebbe sostituito ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.
 - **che** in caso di approvazione unanime, la determinazione motivata di conclusione della conferenza sarebbe stata

immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione sarebbe stata sospesa ove fossero stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-*quinquies* della L. 241/1990 e s.m.i. e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti.

- **che** i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi sarebbero decorsi dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.

VISTO che il suddetto provvedimento di indizione della Conferenza di Servizi è stato inoltrato via pec alle seguenti amministrazioni coinvolte nel procedimento nonché ai seguenti gestori di beni o servizi pubblici:

- A.R.P.A. Puglia – Dipartimento Provinciale di Lecce;
- Autorità di Bacino della Puglia;
- Dipartimento di Prevenzione A.S.L. LE – Ufficio del Referente Unico;
- Provincia di Lecce – Servizio Pianificazione Territoriale;
- Provincia di Lecce – Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente;
- Provincia di Lecce – Ufficio Edilizia Sismica;
- Regione Puglia – P.O. Urbanistica e Paesaggio Lecce;
- Regione Puglia – P.O. Attuazione Politiche Forestali di Lecce;
- Regione Puglia – Servizio Provinciale Agricoltura Lecce;
- Comune di Salice Salentino – Sportello Unico Edilizia;
- AQP – Acquedotto Pugliese S.p.a. – Compartimento di Lecce;
- ENEL Distribuzione S.p.a. – Zona Lecce-Maglie;
- ITALGAS S.p.a. – Distretto Sud – Centro Operativo Monopoli;
- TELECOM Italia S.p.a.;

VISTO che l'avviso che rende nota l'indizione della Conferenza di Servizi è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale online, è stato pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente nonché è stato affisso come manifesto nei consueti punti di collocazione del paese;

VISTO che tutta la documentazione di progetto in formato elettronico è stata resa disponibile sin dalla data di indizione sul sito istituzionale del Comune di Salice Salentino al seguente indirizzo: www.comune.salicesalentino.le.it/informazioni;

VISTO che, da progetto, l'impianto produttivo insiste sull'area distinta in Catasto Terreni:

- al Foglio 14 part.lla 73 di Ha 2.00.70;

VISTO che, da progetto, l'impianto produttivo interessa gli immobili distinti in Catasto Fabbricati:

- al Foglio 34 part.lla 73 sub. 17 (B.C.N.C.);
- al Foglio 34 part.lla 73 sub. 18 (P.T. e P.S.1 – D/1 “opifici”);
- al Foglio 34 part.lla 73 sub. 19 (P.1 – C/2 “magazzini e locali deposito”);
- al Foglio 34 part.lla 73 sub. 20 (P.1 – F/3 “unità in corso di costruzione”);
- al Foglio 34 part.lla 73 sub. 21 (P.1 – D/1 “opifici – impianto fotovoltaico”);

VISTO il Sig. SCRINZI Christian con “Dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà” in data 22.02.2017 ha dichiarato:

- di ricoprire la carica di amministratore delegato della società “Castello Monaci S.r.l.”;
- di avere titolo, quale amministratore delegato, ad avanzare istanze di titoli abilitativi, urbanistici, edilizi, paesaggistici, ambientali in nome e per conto della società;

VISTO che la società “Castello Monaci S.r.l.” ha dimostrato di disporre della proprietà degli immobili interessati dal progetto in questione giusto:

- “Certificato di Risultanza Repertoriale” del Notaio in Lecce Dott. MANCUSO Rocco, in data 6.09.2001, dal quale risulta che alla società “Castello Monaci S.r.l.” – P.I. 03541900753 – costituita con atto in data 3.05.2001, Rep. n. 5315, afferisce la piena proprietà del compendio immobiliare costituente lo stabilimento vinicolo sito in agro di Salice Salentino (LE) in contrada “Masseria Monaci” all'epoca distinto in Catasto Fabbricati:
 - al Foglio 34 part.lla 73 sub. 6 (P.T. – C/2 “magazzini e locali deposito”);
 - al Foglio 34 part.lla 73 sub. 7 (P.T. – C/2 “magazzini e locali deposito”);
 - al Foglio 34 part.lla 73 sub. 8 (P.T. – C/2 “magazzini e locali deposito”);
 - al Foglio 34 part.lla 73 sub. 9 (P.T. – non classata);
- “Dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà” in data 22.02.2017, con la quale l'amministratore delegato e legale rappresentante attesta la piena ed esclusiva disponibilità dei seguenti immobili:
 - fabbricato ubicato in agro di Salice Salentino distinto in Catasto Fabbricati al Foglio 14, part.lla 73, sub. 18, 19, 20, 21;
 - terreno ubicato in agro di Salice Salentino distinto in Catasto Terreni al Foglio 14, part.lla 73;

VISTO che il progetto varierà gli indici e parametri urbanistici come di seguito:

parametri approvati:

- Superficie Catastale: 20.070,00 mq;
- Superficie Fondiaria: 20.070,00 mq;

- Superficie Coperta P.T.:	3.733,90 mq;
- Superficie Coperta P.1:	1.189,32 mq;
- Superficie Coperta (S.C.):	3.733,90 mq;
- Volume P.T.:	27.507,97 mc;
- Volume P.1:	4.277,22 mc;
- Volume Totale (V.T.):	31.785,19 mc;
- Altezza Fabbricato: (H.) = <u>parametri variati</u> :	8,94 m / 10,47 m;
- Superficie Catastale Intervento:	20.070,00 mq;
- Superficie Territoriale (S.T.):	20.070,00 mq;
- Superficie Fondiaria (S.F.):	17.940,00 mq;
- Superficie a Standard (S.S.):	2.130,00 mq (> di 2.007,00 mq ovvero del 10% della S.T.);
- Superficie Coperta P.T.:	4.654,34 mq (ampliamento = 920,44 mq);
- Superficie Coperta P.1:	1.189,32 mq;
- Superficie Coperta (S.C.):	4.654,34 mq;
- Volume P.T.:	33.861,39 mc (ampliamento = 6.533,42 mc);
- Volume P.1:	4.277,22 mc;
- Volume Totale (V.T.):	38.138,61 mc;
- Altezza Fabbricato: (H.) =	8,94 m / 10,47 m;
- Parcheggi privati pertinenziali:	4.228,00 mq (> di 3.813,86 mq ovvero del 10% del V.T.);

VISTO che le preesistenze sono legittimate dai sottoelencati titoli edilizi:

- P. a C. n. 294 del 10.10.1975, relativo al progetto di costruzione dello stabilimento vinicolo "Castello Monaci S.r.l.";
- P. a C. n. 589 del 22.05.1980, relativo alla variante al progetto di costruzione dello stabilimento vinicolo "Castello Monaci S.r.l.";
- C.E. n. 54 del 9.09.2003, relativa al progetto di adeguamento antincendio dello stabilimento vinicolo "Castello Monaci S.r.l.";
- P. di C. n. 104 dell'11.11.2005, relativo al progetto di installazione di una vasca in c.a. per la depurazione delle acque reflue dello stabilimento vinicolo "Castello Monaci s.r.l.";
- P. di C. n. 73 del 14.09.2005, relativo al progetto per l'ampliamento di un esistente basamento in c.a. per l'appoggio dei silos a servizio dello stabilimento vinicolo "Castello Monaci s.r.l.";
- P. di C. n. 83 del 19.10.2007, relativo al progetto per l'ampliamento di un esistente basamento in c.a. per l'appoggio dei silos a servizio dello stabilimento vinicolo "Castello Monaci s.r.l.";
- P. di C. n. 69 del 13.08.2007, relativo al progetto per il consolidamento statico delle murature d'attico e dei cornicioni dello stabilimento vinicolo "Castello Monaci s.r.l.";
- P. di C. n. 1 dell'11.01.2007, relativo al progetto per la ristrutturazione ed il consolidamento delle strutture dell'isola pigiante a servizio dello stabilimento vinicolo "Castello Monaci s.r.l.";
- P. di C. n. 88 del 3.12.2007, relativo al progetto per la realizzazione del sistema di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne dello stabilimento vinicolo "Castello Monaci s.r.l." e per il riposizionamento cartografico del fabbricato e degli impianti rispetto ai capisaldi catastali;
- P. di C. n. 45 del 28.05.2008, relativo al progetto per la realizzazione della canalizzazione di scarico dell'esistente depuratore a servizio dello stabilimento vinicolo "Castello Monaci s.r.l.";
- P. di C. n. 72 del 10.10.2008, relativo al progetto per la manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro e il risanamento conservativo del locale "laboratorio", interno allo stabilimento vinicolo "Castello Monaci s.r.l.";
- Denuncia di attività edilizia libera dell'11.11.2011, per la manutenzione ordinaria delle coperture dei locali "cantina" interni allo stabilimento vinicolo "Castello Monaci s.r.l.", mediante coibentazione e impermeabilizzazione degli elementi costitutivi;
- Denuncia di attività edilizia libera del 30.11.2011, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di piccola taglia della potenza elettrica pari a kW 99,25 ubicato sulle coperture dello stabilimento vinicolo "Castello Monaci s.r.l.";
- P.A.U. n. 2 del 31.05.2012, relativo al progetto per la manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro e il risanamento conservativo su parte dei locali al primo piano interni allo stabilimento vinicolo "Castello Monaci s.r.l.";

VISTO che l'intervento proposto si configura come di "ampliamento" secondo gli indirizzi approvati dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 2581 del 22.11.2011 e non rientra tra gli interventi esclusi dalla procedura ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., atteso che comporta variazione dei parametri urbanistici della struttura già approvata con medesima procedura.

VISTO che le urbanizzazioni primarie a servizio dell'impianto produttivo sono:

- la viabilità di accesso è rappresentata da strada privata che si diparte dalla S.S. 7 Ter (sull'argomento non sono previste variazioni con il progetto proposto rispetto ai progetti già approvati);

- le aree di sosta e parcheggio, sono rappresentate dai parcheggi privati pertinenziali interni alla struttura (*sull'argomento sono previste variazioni con il progetto proposto rispetto ai progetti già approvati*);
- la rete di fognatura nera comunale non è presente nella zona in considerazione del fatto che trattasi di zona agricola; le acque reflue domestiche ed assimilate provenienti dai servizi igienico-sanitari presenti nel fabbricato sono smaltite mediante impianti di sub-irrigazione (*sull'argomento sono previste variazioni con il progetto proposto rispetto ai progetti già approvati*);
- la rete di fognatura bianca non è presente nella zona in considerazione del fatto che trattasi di zona agricola; le acque di prima pioggia e di dilavamento delle coperture e delle aree pavimentate esterne sono smaltite mediante impianti di sub-irrigazione (*sull'argomento non sono previste variazioni con il progetto proposto rispetto ai progetti già approvati*);
- la rete di distribuzione dell'energia elettrica è presente nella zona e serve la struttura (*sull'argomento non sono previste variazioni con il progetto proposto rispetto ai progetti già approvati*);
- la rete di distribuzione idrica potabile è presente nella zona e serve la struttura (*sull'argomento non sono previste variazioni con il progetto proposto rispetto ai progetti già approvati*);
- la rete di distribuzione del gas non è presente nella zona in considerazione del fatto che trattasi di zona agricola; tuttavia è prevista l'installazione di un serbatoio interrato per GPL da 12.500 litri (*sull'argomento sono previste variazioni con il progetto proposto rispetto ai progetti già approvati*);
- la pubblica illuminazione non è presente nella zona in considerazione del fatto che trattasi di zona agricola; la struttura è adeguatamente illuminata da impianto privato (*sull'argomento non sono previste variazioni con il progetto proposto rispetto ai progetti già approvati*).

DATO ATTO che il Comune di Salice Salentino è dotato di P.R.G. approvato definitivamente dalla Regione Puglia con Deliberazione di G.R. n. 1632 del 23.11.1999 e approvato con gli adeguamenti alle prescrizioni regionali dal Comune di Salice Salentino con Deliberazione di C.C. n. 27 del 28.06.2010;

DATO ATTO che gli immobili (area e fabbricato) interessati dall'impianto produttivo sono tipizzati dal vigente strumento urbanistico generale:

- l'area, ovvero la part.lla 73 del Foglio 14, interamente zona omogenea "F2.5 – Attrezzature Ricettive di Tipo Alberghiero";
- l'area, ovvero la part.lla 73 del Foglio 14, parzialmente è interessata dal "Vincolo Idrogeologico";
- il fabbricato, ovvero la part.lla 73, sub. 18, 19, 20 del Foglio 14, interamente zona omogenea "D1 – Industriale ed Artigianale di Completamento";

DATO ATTO che il progetto è proposto in variante ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. allo strumento urbanistico generale in considerazione del fatto che il progetto comporta ampliamento all'impianto approvato e funzionante;

DATO ATTO che il Comune di Salice Salentino non è dotato di apposito regolamento che stabilisca, in via generale e preventiva, una griglia di requisiti da verificare nei confronti di ogni proposta presentata al S.U.A.P., requisiti aggiuntivi rispetto a quelli inderogabilmente posti dalla normativa statale e regionale;

DATO ATTO:

- **che** l'utilizzo della procedura di variante da parte del Comune di Salice Salentino ha carattere di assoluta eccezionalità se si tiene conto che le procedure effettuate in tal senso ad oggi sono esclusivamente quattro ovvero: "CENTRO SPORTIVO LE RENE S.r.l." (nuova costruzione e successivo ampliamento), "PETITO PREFABBRICATI S.r.l.", "AGA S.r.l." (nuova costruzione, non più realizzata) e "Riv.Edil di CODARDO Cosimo" (ampliamento);
- **che** l'intervento oggetto della procedura in questione, comportando modifica interna ad un impianto produttivo già esistente, non distoglierà dalle previsioni urbanistiche del vigente strumento urbanistico generale alcuno standard che necessita di essere reintegrato mediante previsione di cessione di aree private sulla base di apposita convenzione amministrativa ovvero non necessiterà di aggiunte agli standard;
- **che** il numero di Conferenze di Servizi ex art. 5, D.P.R. 447/1998 e s.m.i. ed ex art. 8, D.P.R. 160/2010 e s.m.i., attivate dal Comune di Salice Salentino, come si è avuto modo già di anticipare, è pari a 5 (cinque). Esse riguardano le strutture denominate "CENTRO SPORTIVO LE RENE S.r.l.", "PETITO PREFABBRICATI S.r.l.", "AGA S.r.l." (non più realizzata) e "Riv.Edil di CODARDO Cosimo", che si occupano, rispettivamente, di servizi sportivi e ricreativi, produzione di strutture in c.a.p. e c.a.v., attività ricettive, colorificio. Per le quattro strutture la variazione della zonizzazione dello strumento urbanistico generale ha interessato la zona agricola;
- **che** si prescinde dalla verifica dell'insufficienza delle aree urbanisticamente compatibili essendo il progetto di ristrutturazione dell'attività esistente;
- **che**, comunque, gli obiettivi generali che persegue il Comune di Salice Salentino con l'utilizzo della procedura di variante ex art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. sono legati alla volontà di favorire il nascere di nuove iniziative imprenditoriali, che fungano da volano per le attività produttive dirette e indotte, ovvero di favorire il consolidarsi ed il potenziarsi delle iniziative imprenditoriali esistenti;

ACCERTATO:

- che l'intervento oggetto della presente procedura di variante è stato già soggetto a procedura di esclusione dalla procedure di V.A.S. giusta Deliberazione di G.R. n. 1291 del 10.08.2016;
- che le aree di intervento non rientrano in area S.I.C. e/o Z.P.S., in generale non presenti sul territorio comunale di Salice Salentino;
- che le aree di intervento non sono interessate da alcun ambito P.A.I. Puglia;
- che le aree di intervento sono interessate dal P.P.T.R. della Regione Puglia in particolare dal:
 - Sistema delle Tutele: Struttura Ecosistemica ed Ambientale – Componenti Botanico Vegetazionali;

- Ulteriore Contesto Paesaggistico: Area di Rispetto dei Boschi (parzialmente);
- Sistema delle Tutele: Struttura Antropica e Storico-Culturale – Componenti Culturali ed Insediative;
- Ulteriore Contesto Paesaggistico: Area di Rispetto delle Componenti Culturali ed Insediative (parzialmente);
- Sistema delle Tutele: Struttura Idrogeomorfologiche – Componenti Idrologiche;
- Ulteriore Contesto Paesaggistico: Vincolo Idrogeologico (parzialmente);
- che si è provveduto a richiedere all’Unione Comuni Nord Salento, ente delegato, il rilascio dell’ Accertamento della Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell’art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. della Regione Puglia;
- che si è precisato dalla verifica dell’insufficienza delle aree urbanisticamente compatibili riguardando il progetto impianto approvato e funzionante;

PRESO ATTO che alla data del 27.11.2017, termine perentorio non superiore a novanta (90) giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi come previsto dall’art. 14-*bis*, c. 2, lett. c), della L. 241/1990 e s.m.i., entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, si sono acquisiti i seguenti pareri espliciti “favorevoli” e “favorevoli con prescrizioni” espressi dalle amministrazioni interpellate, i quali, allegati alla presente, ne fanno parte integrante e sostanziale:

- | | |
|--|--|
| - Unione Comuni Nord Salento: | Accertamento Compatibilità Paesaggistica con Prescrizioni n. 2 del 21.09.2017; |
| - Provincia di Lecce – Servizio Ambiente: | parere favorevole in data 22.09.2017; |
| - Regione Puglia – P.O. Urbanistica e Paesaggio Lecce: | parere favorevole con prescrizioni in data 20.10.2017; |
| - Comune di Salice Salentino – Sportello Unico Edilizia: | parere favorevole con prescrizioni in data 24.11.2017; |
| - Dipartimento di Prevenzione A.S.L. LE – S.I.S.P.: | parere favorevole con prescrizioni in data 27.11.2017; |

PRESO ATTO che alla data del 27.11.2017, termine perentorio non superiore a novanta (90) giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi come previsto dall’art. 14-*bis*, c. 2, lett. c), della L. 241/1990 e s.m.i., entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, si sono acquisiti i seguenti “assensi impliciti senza condizioni” delle amministrazioni interpellate che non hanno comunicato la determinazione di competenza entro il termine perentorio concesso:

- | | |
|---|-------------------------------------|
| - A.R.P.A. Puglia – Dipartimento Provinciale di Lecce: | assenso implicito senza condizioni; |
| - Autorità di Bacino della Puglia: | assenso implicito senza condizioni; |
| - Dipartimento di Prevenzione A.S.L. LE – S.I.A.N.: | assenso implicito senza condizioni; |
| - Dipartimento di Prevenzione A.S.L. LE – S.P.E.S.A.L.: | assenso implicito senza condizioni; |
| - Provincia di Lecce – Pianificazione Territoriale: | assenso implicito senza condizioni; |
| - Provincia di Lecce – Edilizia Sismica: | assenso implicito senza condizioni; |
| - Regione Puglia – P.O. Attuazione Politiche Forestali Lecce: | assenso implicito senza condizioni; |
| - Regione Puglia – Servizio Provinciale Agricoltura Lecce: | assenso implicito senza condizioni; |

PRESO ATTO che alla data del 27.11.2017, termine perentorio non superiore a novanta (90) giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi come previsto dall’art. 14-*bis*, c. 2, lett. c), della L. 241/1990 e s.m.i., entro il quale i gestori di beni e servizi pubblici coinvolti avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, si sono acquisite le seguenti determinazioni, le quali, allegate alla presente, ne fanno parte integrante e sostanziale:

- | | |
|---|---|
| - AQP – Acquedotto Pugliese S.p.a. – Compartimento di Lecce: | nessuna determinazione; |
| - ENEL Distribuzione S.p.a. – Zona Lecce-Maglie: | disponibilità di massima ad intervenire in data 20.09.2017; |
| - ITALGAS S.p.a. – Distretto Sud – Centro Operativo Monopoli: | nessuna determinazione; |
| - TELECOM Italia S.p.a.: | nessuna determinazione; |

PRESO ATTO che alla data del 27.11.2017, termine perentorio non superiore a novanta (90) giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi come previsto dall’art. 14-*bis*, c. 2, lett. c), della L. 241/1990 e s.m.i., non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto in questione;

PRESO ATTO dal verbale Prot. Gen. n. 13509 dell’11.12.2017 che nella seduta sincrona tenutasi appunto in data 11.12.2017 si sono acquisiti i seguenti pareri espliciti “favorevoli” e “favorevoli con prescrizioni” espressi dalle amministrazioni interpellate, i quali, allegati alla presente, ne fanno parte integrante e sostanziale:

- | | |
|--|---|
| - Provincia di Lecce – Pianificazione Territoriale: | compatibilità della variante al PTCP in data 28.11.2017; |
| - Regione Puglia – P.O. Urbanistica e Paesaggio Lecce: | conferma del proprio parere in data 20.10.2017, Prot. n. 7551; |
| - ARPA Puglia – Dip. Prov. di Lecce: | comunicazione di non doversi esprimere nell’ambito del procedimento in data 1.12.2017, Prot. n. 8726; |
| - AQP – Acquedotto Pugliese S.p.a.: | parere favorevole; |
| - Autorità di Bacino della Puglia: | non è richiesto il parere di compatibilità al PAI; |
| - Unione Comuni Nord Salento: | Accertamento della Compatibilità Paesaggistica con Prescrizioni n. 3 del 6.12.2017; |

RITENUTO dover determinare a riguardo;

VISTA la L. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 160/2010 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale approvato con Deliberazione di G.R. n. 2581 del 22.11.2011 avente ad oggetto: *“Indirizzo per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 – Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive”*;

VISTA la *“Deliberazione di G.C. n. 93 del 27.06.2014”* che conferisce le attribuzioni in materia di *“Sportello Unico per le Attività Produttive”* al V Settore Tecnico;

VISTO il *“Decreto di nomina dei responsabili dei servizi”*, ai sensi dell'art. 109, c. 2, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., a firma del Sindaco Pro-Tempore datato 10.07.2017, Prot. Gen. n. 7593;

VISTO che sussiste la competenza all'emissione del presente atto in capo al Responsabile del V Settore nonché Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 13, c. 1, del D.P.R. 6.06.2001 n. 380 e s.m.i.:

DETERMINA

1. **DI PRENDERE ATTO** delle premesse che diventano parte integrante e sostanziale del presente determinato.
2. **DI CONCLUDERE** positivamente la Conferenza di Servizi indetta con provvedimento della scrivente in data 29.08.2017, Prot. Gen. n. 8961, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della L. 241/1990 e s.m.i. nonché di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., avendo acquisito atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero avendo ritenuto che le condizioni e prescrizioni indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.
3. **DI APPROVARE**, quindi, con le prescrizioni di seguito riportate, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., il *“Progetto di ristrutturazione edilizia ed ampliamento dello stabilimento vinicolo “CASTELLO MONACI S.r.l.” ubicato in agro di Salice Salentino, in località “Monaci”*” – P.E. 34/2017 – presentato in data 14.03.2017, Prot. Gen. n. 2874, dal Sig. SCRINZI Christian, nato a Rovereto (TN) il 10.07.1968 – C.F. SCR CRS 68L10 H612D – e residente in Nogaredo (TN) alla Via Conti Lodron n. 3, in qualità di amministratore delegato e legale rappresentante della società *“CASTELLO MONACI S.r.l.”* – P.I. 03541900753 – con sede legale in Salice Salentino (LE) alla Via Case Sparse – Località *“Monaci”*.
(prescrizioni contenute nel parere della “Regione Puglia – P.O. Urbanistica e Paesaggio di Lecce” datato 20.10.2017):
 - gli spazi aperti siano trattati nel complesso in modo da non creare impermeabilizzazione dei suoli con soluzioni e materiali naturali;
 - nelle opere sia privilegiato l'uso di tipologie e tecniche costruttive della tradizione storica locale prevedendo coperture piane e materiali lapidei locali e l'uso di soluzioni cromatiche compatibili con l'intorno in cui insistono privilegiando i colori prevalenti nei luoghi di intervento;
 - la eventuale nuova zonizzazione conseguente alla favorevole conclusione della presente conferenza di servizi (laddove il progettato intervento venga effettivamente realizzato) deve intendersi quale zona speciale avente i medesimi parametri urbanistici del progetto in valutazione e come destinazione, attività con il medesimo ciclo merceologico dell'attività in progetto;
 - la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti, ciò poiché come esplicitato negli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 di cui alla D.G.R. 2581/2011, la variante ex art 8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistico/edilizia di un'area;
 - nella stessa delibera di approvazione sia previsto un tempo congruo di non frazionabilità e inalienabilità delle aree interessate dalla variante oggetto della presente conferenza di servizi.*(prescrizioni contenute nel parere del “Comune di Salice Salentino – Sportello Unico Edilizia” datato 24.11.2017):*
 - che l'istante ovvero il responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 90, c. 9, lett. c), del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i., trasmetta, prima dell'inizio dei lavori:
 - data di inizio lavori, nomina del Direttore dei Lavori e della Ditta Esecutrice, con le dichiarazioni di accettazione degli stessi;
 - copia della *“Notifica Preliminare”* di cui all'art. 99 del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i., così come previsto dall'art. 90, c. 9, lett. c), del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i., comprensiva della documentazione necessaria e sufficiente a dimostrarne l'invio agli organi di controllo;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma e timbro del committente o responsabile dei lavori, attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui all'art. 90, c. 9, lett. a) e b), del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i. nonché attestante l'avvenuta verifica della validità del D.U.R.C. della Ditta Esecutrice;
 - che tutti i materiali di risulta costituenti *“rifuti di cantiere”* siano trattati con le modalità prescritte dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dal Reg. Reg. 6/2006.

(prescrizioni contenute nel parere della "A.S.L. LE – S.I.S.P." datato 27.11.2017):

- la zona "foresteria" – tipologia di struttura ricettiva non prevista dalla L.R. 11/1999 – potrà essere utilizzata per fornire alloggio se e quando sarà garantita la presenza costante presso la reception di personale all'uopo preposto;
- per le "camere riposo dipendenti azienda" non si configuri alcuna attività ricettiva;
- nello spazio scoperto del Piano Terra e del Piano Primo adiacente il laboratorio enologico e la sala mensa non si affaccino locali di categoria A;
- il wc per soggetti diversamente abili posto a Piano Terra sia preceduto da antiwc.

(prescrizioni contenute nell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica dell' "Unione Comuni Nord Salento" datato 6.12.2017):

- che gli spazi aperti siano trattati nel complesso con soluzioni e materiali naturali e comunque in modo da non creare impermeabilizzazione dei suoli;
- che la copertura dell'isola pigiante sia ridotta, come dimensione in pianta, alla sagoma dell'isola pigiante stessa ovvero riprenda le dimensioni della copertura esistente, legittimamente edificata, ai sensi dell'art. 63, c. 4, punto C6, delle NTA del vigente PPTR;
- che non sia realizzata la tettoia a copertura dei silos, ai sensi dell'art. 82, c. 2, punto A2, delle NTA del vigente PPTR nonché ai sensi dell'art. 63, c. 2, punto A2, delle predette NTA del vigente PPTR;
- che l'ampliamento al fabbricato esistente, destinato ad "Appassimento Uve" e "Magazzino Prodotti Finiti", rispetti quanto prescritto dall'art. 82, c. 3, punti B2 e B7, delle NTA del vigente PPTR;

4. DI DRE ATTO che gli immobili (area e fabbricato) interessati dall'impianto produttivo sono tipizzati dal vigente strumento urbanistico generale:

- l'area, ovvero la part.lla 73 del Foglio 14, interamente zona omogenea "F2.5 – Attrezzature Ricettive di Tipo Alberghiero";
- l'area, ovvero la part.lla 73 del Foglio 14, parzialmente è interessata dal "Vincolo Idrogeologico";
- il fabbricato, ovvero la part.lla 73, sub. 18, 19, 20 del Foglio 14, interamente zona omogenea "DI – Industriale ed Artigianale di Completamento";

e varieranno la tipizzazione come di seguito:

- l'area, ovvero la part.lla 73 del Foglio 14, interamente zona omogenea "D* – Zona destinata ad attività produttive in variante al PRG – DPR 447/1998 e s.m.i.";
- l'area, ovvero la part.lla 73 del Foglio 14, parzialmente rimarrà interessata dal "Vincolo Idrogeologico";
- il fabbricato, ovvero la part.lla 73, sub. 18, 19, 20 del Foglio 14, interamente zona omogenea "D* – Zona destinata ad attività produttive in variante al PRG – DPR 447/1998 e s.m.i.";

5. DI DARE ATTO che il progetto varierà gli indici e parametri urbanistici come di seguito:

parametri approvati:

- | | |
|------------------------------|-------------------|
| - Superficie Catastale: | 20.070,00 mq; |
| - Superficie Fondiaria: | 20.070,00 mq; |
| - Superficie Coperta P.T.: | 3.733,90 mq; |
| - Superficie Coperta P.1: | 1.189,32 mq; |
| - Superficie Coperta (S.C.): | 3.733,90 mq; |
| - Volume P.T.: | 27.507,97 mc; |
| - Volume P.1: | 4.277,22 mc; |
| - Volume Totale (V.T.): | 31.785,19 mc; |
| - Altezza Fabbricato: (H.) = | 8,94 m / 10,47 m; |

parametri variati:

- | | |
|------------------------------------|---|
| - Superficie Catastale Intervento: | 20.070,00 mq; |
| - Superficie Territoriale (S.T.): | 20.070,00 mq; |
| - Superficie Fondiaria (S.F.): | 17.940,00 mq; |
| - Superficie a Standard (S.S.): | 2.130,00 mq (> di 2.007,00 mq ovvero del 10% della S.T.); |
| - Superficie Coperta P.T.: | 4.654,34 mq (ampliamento = 920,44 mq); |
| - Superficie Coperta P.1: | 1.189,32 mq; |
| - Superficie Coperta (S.C.): | 4.654,34 mq; |
| - Volume P.T.: | 33.861,39 mc (ampliamento = 6.533,42 mc); |
| - Volume P.1: | 4.277,22 mc; |
| - Volume Totale (V.T.): | 38.138,61 mc; |
| - Altezza Fabbricato: (H.) = | 8,94 m / 10,47 m; |

- Parcheggio privati pertinenziali: 4.228,00 mq (> di 3.813,86 mq ovvero del 10% del V.T.);
6. **DI PRENDERE ATTO** che alla data del 27.11.2017, termine perentorio non superiore a novanta (90) giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi come previsto dall'art. 14-*bis*, c. 2, lett. c), della L. 241/1990 e s.m.i., entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, si sono acquisiti i seguenti pareri espliciti "favorevoli" e "favorevoli con prescrizioni" espressi dalle amministrazioni interpellate, i quali, allegati alla presente, ne fanno parte integrante e sostanziale:
- Unione Comuni Nord Salento: Accertamento Compatibilità Paesaggistica con Prescrizioni n. 2 del 21.09.2017;
 - Provincia di Lecce – Servizio Ambiente: parere favorevole in data 22.09.2017;
 - Regione Puglia – P.O. Urbanistica e Paesaggio Lecce: parere favorevole con prescrizioni in data 20.10.2017;
 - Comune di Salice Salentino – Sportello Unico Edilizia: parere favorevole con prescrizioni in data 24.11.2017;
 - Dipartimento di Prevenzione A.S.L. LE – S.I.S.P.: parere favorevole con prescrizioni in data 27.11.2017;
7. **DI PRENDERE ATTO** che alla data del 27.11.2017, termine perentorio non superiore a novanta (90) giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi come previsto dall'art. 14-*bis*, c. 2, lett. c), della L. 241/1990 e s.m.i., entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, si sono acquisiti i seguenti "assenso impliciti senza condizioni" delle amministrazioni interpellate che non hanno comunicato la determinazione di competenza entro il termine perentorio concesso:
- A.R.P.A. Puglia – Dipartimento Provinciale di Lecce: assenso implicito senza condizioni;
 - Autorità di Bacino della Puglia: assenso implicito senza condizioni;
 - Dipartimento di Prevenzione A.S.L. LE – S.I.A.N.: assenso implicito senza condizioni;
 - Dipartimento di Prevenzione A.S.L. LE – S.P.E.S.A.L.: assenso implicito senza condizioni;
 - Provincia di Lecce – Pianificazione Territoriale: assenso implicito senza condizioni;
 - Provincia di Lecce – Edilizia Sismica: assenso implicito senza condizioni;
 - Regione Puglia – P.O. Attuazione Politiche Forestali Lecce: assenso implicito senza condizioni;
 - Regione Puglia – Servizio Provinciale Agricoltura Lecce: assenso implicito senza condizioni;
8. **DI PRENDERE ATTO** che alla data del 27.11.2017, termine perentorio non superiore a novanta (90) giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi come previsto dall'art. 14-*bis*, c. 2, lett. c), della L. 241/1990 e s.m.i., entro il quale i gestori di beni e servizi pubblici coinvolti avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, si sono acquisite le seguenti determinazioni, le quali, allegate alla presente, ne fanno parte integrante e sostanziale:
- AQP – Acquedotto Pugliese S.p.a. – Compartimento di Lecce: nessuna determinazione;
 - ENEL Distribuzione S.p.a. – Zona Lecce-Maglie: disponibilità di massima ad intervenire in data 20.09.2017;
 - ITALGAS S.p.a. – Distretto Sud – Centro Operativo Monopoli: nessuna determinazione;
 - TELECOM Italia S.p.a.: nessuna determinazione;
9. **DI PRENDERE ATTO** che alla data del 27.11.2017, termine perentorio non superiore a novanta (90) giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi come previsto dall'art. 14-*bis*, c. 2, lett. c), della L. 241/1990 e s.m.i., non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto in questione;
10. **DI PRENDERE ATTO** dal verbale Prot. Gen. n. 13509 dell'11.12.2017 che nella seduta sincrona tenutasi appunto in data 11.12.2017 si sono acquisiti i seguenti pareri espliciti "favorevoli" e "favorevoli con prescrizioni" espressi dalle amministrazioni interpellate, i quali, allegati alla presente, ne fanno parte integrante e sostanziale:
- Provincia di Lecce – Pianificazione Territoriale: compatibilità della variante al PTCP in data 28.11.2017;
 - Regione Puglia – P.O. Urbanistica e Paesaggio Lecce: conferma del proprio parere in data 20.10.2017, Prot. n. 7551;
 - ARPA Puglia – Dip. Prov. Lecce: comunicazione di non doversi esprimere nell'ambito del procedimento in data 1.12.2017, Prot. n. 8726;
 - AQP – Acquedotto Pugliese S.p.a.: parere favorevole;
 - Autorità di Bacino della Puglia: non è richiesto il parere di compatibilità al PAI;
 - Unione Comuni Nord Salento:
 - Accertamento della Compatibilità Paesaggistica con Prescrizioni n. 3 del 6.12.2017;
11. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

12. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi con approvazione unanime è immediatamente efficace.
13. **DI DARE ATTO** che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
14. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della L. 1150/1942, si pronuncerà definitivamente nella prima seduta utile il Consiglio Comunale, senza necessità di approvazione regionale.
15. **DI DISPORRE** la trasmissione della presente determinazione al Presidente del Consiglio Comunale affinché, elaborata in proposta, la sottoponga alla votazione del Consiglio per l'approvazione definitiva della variante nella prima seduta utile, così come previsto dall'art. 8, c. 1, del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. .
16. **DI DISPORRE** il deposito della presente determinazione presso la Segreteria Comunale con contestuale affissione all'Albo Pretorio Comunale on-line per 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, così come previsto dall'art. 8, c. 3, del Regolamento Regionale approvato con Deliberazione di G.R. n. 2581 del 22.11.2011 avente ad oggetto: *“Indirizzo per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 – Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive”*.

DP/dp

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Arch. Alessandra NAPOLETANO

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA
CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

(art. 147-bis, co. 1 del D.lgs. n. 267/00)

Data 12/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Arch. Alessandra NAPOLETANO

Copia della presente determinazione viene trasmessa in data odierna al:

- Sindaco
- Segretario Comunale
- Responsabile del servizio finanziario

Data 12/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Arch. Alessandra NAPOLETANO

La presente determinazione viene pubblicata sull'Albo Pretorio On-Line il 12/12/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Arch. Alessandra NAPOLETANO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Li 12/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Alessandra NAPOLETANO